

Home Page / Notizie / Scuola, RSU e rappresentanza: ad aprile un milione di docenti e ATA al voto

Scuola, RSU e rappresentanza: ad aprile un milione di docenti e ATA al voto

L'inizio della procedura è fissato per il 13 febbraio. Liste elettorali da presentare entro il 9 marzo. Le elezioni si svolgono dal 17 al 19 aprile.

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

[Economia](#), [Politica](#), [Scuola](#), [Welfare](#) · 10 gennaio 2018 - 17.47



(Teleborsa) - **Oltre un milione di lavoratori della scuola** i prossimi 17, 18 e 19 aprile saranno chiamati al rinnovo delle **RSU** che opereranno nel prossimo triennio e della rappresentanza sindacale per il triennio 2019-2021. È stato firmato, infatti, il protocollo con il calendario e la tempistica delle procedure elettorali.

La scuola è ad una svolta: dal 1988, nessun nuovo sindacato è riuscito a sedersi ai tavoli. Il sindacato della scuola **Anief** è pronto a diventare rappresentativa grazie al numero di deleghe e liste per cambiare tutte le norme contrattuali nazionali, regionali e d'istituto. L'inizio della

procedura è fissato per il 13 febbraio. Liste elettorali da presentare entro il 9 marzo. Le elezioni si svolgono dal 17 al 19 aprile.

Il giovane sindacato, nato nel 2008, dopo esser sempre cresciuto in termini di deleghe e di voti durante le precedenti elezioni, presente con sedi, legali e collaboratori in tutto il territorio nazionale, detiene già oggi oltre il 6% delle deleghe (41mila) ed ha pronte 5mila liste per più di 8mila candidati. Erano 14 mila le deleghe certificate nel 2014 per 3mila candidati, quando si raggiunse il 3%. Pertanto, **ANIEF**, questa volta, ha concrete possibilità di superare il 5% di rappresentanza, la percentuale minima per sedersi al tavolo delle trattative e cambiare tutto. La sua azione dirompente, capace di orientare l'opinione pubblica, vincente nei tribunali, temuta nei palazzi della politica, già conosciuta in Europa, è sempre più apprezzata da docenti e ATA.

Marcello Pacifico (presidente nazionale **Anief** e segretario confederale **Cisal**) ha dichiarato: "Siamo già pronti a rivedere il prossimo contratto collettivo nazionale se non riconoscerà la parità di trattamento economica e giuridica tra personale precario e di ruolo, tutto il servizio pre-ruolo nella ricostruzione di carriera o nei passaggi di ruolo senza temporizzazione, i nuovi profili di collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi, il primo gradino stipendiale ai neo-assunti, la mobilità senza blocchi o vincoli e il servizio prestato nella paritaria. Grazie alla presenza ai tavoli confederali, cambieremo gli attuali accordi che non recuperano l'indennità di vacanza contrattuale e non interrompono la trattenuta del 2,5% in regime di TFR. Con le RSU e le RSA **Anief** presenti in ogni scuola ci opporremo anche alla sottoscrizione dei contratti d'istituto laddove interessi particolari saranno anteposti al diritto nazionale e comunitario e alle fondamentali regole di trasparenza, merito, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione", conclude **Pacifico**

Leggi anche

- ▶ [Cifre ridicole in stabilità lo Stato lede la professionalità dei lavoratori della scuola](#)
- ▶ [Rinnovo contratto scuola, fumata nera: gli 85 euro rimangono un miraggio](#)
- ▶ [Scuola, rinnovo del contratto: altro che 85 euro l'aumento doveva essere di 270 euro](#)
- ▶ [Docenti con diploma magistrale, il Consiglio di Stato nega il loro inserimento nelle GaE](#)

Altre notizie

- ▶ [Scuola, nel 2018 al via sperimentazione dei 4 anni in 100 Istituti superiori italiani](#)
- ▶ [Scuola e PA, rinnovo del contratto per gli statali con beffa finale](#)
- ▶ [Scuola: diplomati magistrale, si allarga la protesta in vista dello sciopero](#)
- ▶ [Scuola, la Manovra è "un'occasione mancata" per sanare le deficienze](#)
- ▶ [Scuola, pronto il decreto per riaprire le graduatorie agli insegnanti abilitati](#)
- ▶ [Scuola, levata di scudi su bonus formazione e merito in busta paga](#)



Seguici su Facebook



Teleborsa su Google+